

## COME EL GRECO IN ITALIA HA CONTRIBUITO ALLA STORIA DELL'ARTE

# EL GRECO IN ITALIA. METAMORFOSI DI UN GENIO

### DUE NUOVE IPOTESI DI ATTRIBUZIONE, SVELATA L'IDENTITA' DEL "RITRATTO DI GENTILUOMO" E CONFERMATA LA PRESENZA DEL MAESTRO IN UMBRIA E NELLE MARCHE

La mostra *El Greco in Italia. Metamorfosi di un Genio*, organizzata da Kornice di Andrea Brunello a Treviso a Casa dei Carraresi, a 4 mesi dalla sua inaugurazione, non ha disatteso il principale intento del suo Curatore, il Prof. Lionello Puppi, uno dei più grandi esperti mondiali del Maestro, di concepirla come "un cantiere aperto", non una semplice mostra, bensì un'occasione di studio e confronto su uno dei periodi più misteriosi di El Greco, quello della sua permanenza in Italia, arricchito dal contatto con gli artisti dell'epoca che cambiarono per sempre il suo stile, sino a trasformarlo nel genio visionario che lo ha reso famoso in tutto il mondo.

Si è tenuta oggi, martedì 23 febbraio, a Casa dei Carraresi la conferenza che stilato un primo bilancio della mostra, durante la quale il Prof. Puppi, Curatore e Presidente del Comitato Scientifico, ha presentato al pubblico le nuove opere in esposizione e le scoperte scientifiche, rese possibili proprio grazie alla mostra trevigiana, che vanno ad arricchire la conoscenza del periodo italiano del Maestro del '500.

Sette le nuove opere in mostra, di cui due nuove attribuzioni inedite. La "Deposizione di Cristo nel Sepolcro" (1570 circa), in anteprima mondiale, è stata da poco attribuita a El Greco grazie a studi e analisi riflettografiche condotte dal Comitato Scientifico in occasione della mostra trevigiana; l'opera si ritiene essere una copia da un'incisione di Schiavone, a sua volta ispirata a un'opera grafica del Parmigianino, a riprova dell'influenza che il maestro emiliano ebbe sulla pittura di El Greco.

La seconda opera, il "Cristo in Croce", è stata "scoperta" grazie alla visita in mostra di persone vicine ai proprietari che, colpite dalla sala delle Crocefissioni in cui El Greco viene accostato a capolavori di artisti a lui contemporanei tra cui Venusti, discepolo di Michelangelo, si sono rivolti al Prof. Puppi affinché visionasse l'opera in questione. Indagini diagnostiche, storiche e stilistiche hanno quindi dimostrato la compatibilità della tavola con il disegno dello stesso Buonarroti oggi conservato al British Museum di Londra e identificato dalla maggior parte degli studiosi con il "crucifixo" disegnato da Michelangelo per la gentildonna Vittoria Colonna, sua grande estimatrice e amica.

Il capolavoro, secondo la tesi del Prof. Puppi, potrebbe quindi costituire l'inedita "pictura" del "Crucifixo" attribuibile a Michelangelo come opera donata alla nobildonna romana e sinora ritenuta perduta o mai eseguita.

Sono tre le attribuzioni, già presentate da vari studiosi, che sono state confermate anche da analisi diagnostiche e stilistiche condotte dal Comitato Scientifico. Si tratta della "Santa Maddalena Penitente" (1575/1577), del Museu de Montserrat di Barcellona, attribuita a El Greco e ritenuta dipinta proprio durante la sua permanenza in Italia, ponendosi così come il primo modello di riferimento per tutta la serie delle "Maddalene" che il Theotokopoulos realizzerà in seguito; del "San Demetrio" (ante 1567), icona che si è rivelata autografa del Maestro in seguito alle perizie condotte per conto del proprietario da Mariella Lobefaro, restauratrice e massima esperta di icone, e avvallate dal Prof. Puppi. Per finire, non può non essere preso in esame il "Ciborio di Bettona", databile 1572/1573, attribuito a El Greco, che ha aperto la via a una committenza umbra ancora tutta da indagare, con ipotesi di una possibile bottega dell'artista candiota.

Durante la conferenza, è stata inoltre svelata l'identità del nobile raffigurato nel "Ritratto di Gentiluomo",  
Download da: <http://www.trevisoinfo.it/mostra-el-greco-in-italia-metamorfosi-di-un-genio-treviso-ca-dei-carraresi.htm>

# EL GRECO IN ITALIA

DISCOVERY  
METAMORFOSI DI UN GENIO

Casa dei Carraresi – Treviso | 24 ottobre 2015 – 10 aprile 2016 | [www.elgreco-treviso.it](http://www.elgreco-treviso.it)

quadro già giunto agli onori della cronaca per il suo incredibile ritrovamento, dopo essere stato rubato al legittimo proprietario dai Nazisti durante la Seconda Guerra Mondiale, anch'esso antepriam assoluta della mostra di Casa dei Carraresi. Il Gentiluomo ritratto viene identificato dal Prof. Puppi come Antonio II Brancaleoni, riconosciuto attraverso il confronto con gli affreschi presenti tuttora nel castello dei Brancaleoni a Piobbico, di cui uno raffigurante proprio Antonio II con la moglie e i figli. Le Marche si rivelano quindi teatro delle vicende italiane de El Greco e, insieme all'Umbria, segnano un'importante scoperta che fa luce sul periodo più oscuro dell'artista, ovvero le sue avventure umane e artistiche dopo aver lasciato Roma e la Corte del Cardinal Farnese.

Dedicata al decennio 1567-1576, la mostra, aperta sino al 10 aprile 2016 a Treviso, investiga per la prima volta il periodo che El Greco visse in Italia, ponendosi a **coronamento delle iniziative culturali che hanno celebrato il quarto centenario della morte dell'artista** (Toledo, 1614) in Grecia e in Spagna, rispettivamente suo Paese di nascita e di adozione, esponendo opere straordinarie dell'artista messe a confronto con quelle di grandi maestri che influenzarono il suo lavoro o ne furono a loro volta influenzati, da Tiziano al Bassano, sino a Picasso.

Il progetto scientifico si basa su oltre mezzo secolo di studi del suo curatore, il **Prof. Lionello Puppi**, emerito di Ca' Foscari, e massimo esperto del periodo giovanile de El Greco, coadiuvato da un **Comitato Scientifico internazionale** composto da studiosi di prestigiose realtà accademiche: Serena Baccaglioni, Alessandra Bigiotti, Nano Chatzidakis, Maria Agnese Chiari Moretto Wiel, Robin Cormack, Andrea Donati, Mariella Lobefaro, Maria Paphiti, Paula Revenga Dominguez.

## CURATORE

**Lionello Puppi**

Il Prof. Lionello Puppi, uno dei più insigni studiosi della cultura artistica veneziana, ha insegnato Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica nell'Università di Padova e Storia dell'Arte Moderna e Metodologia della Storia dell'arte nell'Università Ca' Foscari di Venezia, dove ha diretto il Dipartimento di Storia e Critica delle Arti e presieduto il Corso di laurea in Conservazione dei Beni Culturali.

Membro di Istituzioni scientifiche e accademiche in Italia e all'estero, tra cui l'Accademia Olimpica di Vicenza, l'Ateneo Veneto, la Real Academia de San Fernando, l'Institute for Advanced Study di Princeton e "Visiting Professor" in svariate Università d'Europa, Americhe, Giappone, Australia, si è occupato di problematiche storico-critiche delle arti in Europa e nell'America latina in oltre mille duecento pubblicazioni tra libri e saggi tradotti in una decina di lingue straniere.

El Greco ha costituito un momento privilegiato nelle sue ricerche sin dal 1963 col saggio pionieristico sulla sua attività 'madonna' e dal 1967 con la monografia per i "Diamanti dell'arte" della SADEA Sansoni tradotta in spagnolo, francese e inglese, sino ai numerosi scritti editi in periodici scientifici e atti di Convegni internazionali dai primi anni Ottanta a oggi. Ha inoltre fatto parte del Comitato scientifico che ha organizzato per il Center of Mediterranean Studies i quattro grandi Simposi su El Greco tra Iraklion e Retymno e di quello che ha curato la miliare mostra sul pittore "Identidad y transformacion" nel 1999 a Madrid, Roma, Atene.

## EL GRECO IN ITALIA. METAMORFOSI DI UN GENIO

### NOTE INFORMATIVE

**Titolo:** *El Greco in Italia. Metamorfosi di un Genio*

**Date:** 24 ottobre 2015 - 10 aprile 2016

**Sede:** Casa dei Carraresi, Treviso

**Mostra a cura di:** Lionello Puppi

**Comitato Scientifico:** Serena Baccaglioni, Alessandra Bigiotti, Nano Chatzidakis Maria, Agnese Chiari Moretto Wiel, Robin Cormack, Andrea Donati, Mariella Lobefaro, Maria Paphiti, Paula Revenga Dominguez

**Organizzata da:** Kornice di Andrea Brunello con la collaborazione di Fondazione Cassamarca e MIBACT - Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Polo Museale del Veneto

**Con il patrocinio di:** Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Treviso

**Sponsor:** Generali Italia

**Sponsor Tecnico:** Arper

**Media Partner:** Il Gazzettino

**Partner:** Goppion Caffè

**Sponsor tecnico promozione turistica:** Consorzio Marca Treviso

Download da: <http://www.treviso.info/it/mostra-el-greco-in-italia-metamorfosi-di-un-genio-treviso-ca-dei-carraresi.htm>



Partner tecnico

# EL GRECO

IN ITALIA

METAMORFOSI DI UN GENIO

Casa dei Carraresi – Treviso | 24 ottobre 2015 – 10 aprile 2016 | [www.elgrecotreviso.it](http://www.elgrecotreviso.it)

**Catalogo:** Skira Editore

**Prenotazioni on line e travel partner:** Musement

**Orari:** Martedì - Venerdì 09:00 - 19:00, Sabato e Domenica 09:00 – 20:00

**Ingresso:** Intero 12€ Ridotto 10€

**Info:** [www.elgrecotreviso.it](http://www.elgrecotreviso.it), + 39 0422 513150, [info@elgrecotreviso.it](mailto:info@elgrecotreviso.it)

**Ufficio Stampa:** Lavinia Colonna Preti | +39 338 6047174 | [lavinia@thereflexionstudios.it](mailto:lavinia@thereflexionstudios.it) | [press@elgrecotreviso.it](mailto:press@elgrecotreviso.it)  
Michela Canessa | + 39 347 55 65 281 | [michela@thereflexionstudios.it](mailto:michela@thereflexionstudios.it) | [press@elgrecotreviso.it](mailto:press@elgrecotreviso.it)

Download da: <http://www.trevisoinfo.it/mostra-el-greco-in-italia-metamorfosi-di-un-genio-treviso-ca-dei-carraresi.htm>